



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEON BATTISTA ALBERTI"

Via A. Pillon n. 4 - 35031 ABANO TERME (PD) Tel. 049 812424

Cod. meccanografico PDIS017007 – Cod. fiscale 80016340285

sito web: <http://www.istitutoalberti.edu.it>

e-mail: pdis017007@istruzione.it – PEC: pdis017007@pec.istruzione.it



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D' ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PREMESSO CHE

in data 4 febbraio 2021, il Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. B. Alberti" di Abano Terme e la R.S.U. hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto di cui all'art. 22 comma 4 del CCNL Istruzione e ricerca del 18/04/2018;

- ❖ la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- ❖ la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF, al fine di rendere efficiente ed efficace il funzionamento dell'Istituto e nell'ottica della qualità del servizio e in continuità con quanto previsto dal Piano Annuale delle attività del personale docente ed ATA;
- ❖ il contratto d'Istituto è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi devono tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;
- VISTA** la Circolare del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25, Prot. N. 64981, del 19.07.2012, ad oggetto: "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi";
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio Docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 49 del 23/11/2020;
- VISTA** l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto sottoscritta in data 4 febbraio 2021;
- VISTA** la Relazione tecnico-finanziaria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi prot. n. 1653 del 8/2/2021;
- VISTA** la nota del MIUR prot. n. 23072 del 30 settembre 2020 avente come oggetto: "A. S. 2020/2021 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 – periodo settembre – dicembre 2020 e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per Programma Annuale 2021 – periodo gennaio – agosto 2021";

PREDISPONE

la presente relazione illustrativa sulla ipotesi di contratto integrativo siglato che è composta dai seguenti due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Modulo 1).
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre

informazioni utili (Modulo 2).

Modulo 1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione dell'intesa		4 febbraio 2021
Periodo temporale di vigenza		a.s. 2020/2021. Gli effetti giuridici decorrono dalla data di sottoscrizione. Il contratto rimane comunque in vigore fino a nuova negoziazione.
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica : DIRIGENTE SCOLASTICO – Stefania Ponchia Componente RSU: ATA – Osvaldina Galtarossa Docente – Giacomo Torre Docente – Maria Chiara Bertolini Rappresentanti territoriali e terminali associativi delle Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda: Sig. Intorcia Adriano (Docente)
Soggetti destinatari		Personale docente e ATA dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. B. Alberti" di Abano Terme (PD)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica Prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA Trattamento economico accessorio Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Rispetto dell'iter. Adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	E stata acquisita la certificazione dell'Organo di Controllo interno. <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica (non si applica alla scuola ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/11)</i>
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano	E stato applicato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" Adempimento sospeso da Circ. Chiappetta n.276 del 29/1/2014".
	sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lsg. 150/2009 È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d. lgs. 150/2009 La scuola non è obbligata ai sensi art.74, c.4 del D.Lgs. 150/09

L'intesa relativa al Contratto stipulata il 4 febbraio 2021 sarà inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie -risultati attesi -altre informazioni utili)

Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive. I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi documenti sono stati delineati tenendo conto dei fabbisogni dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto si connota quale strumento efficace per regolare, nel rispetto del CCNL vigente, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di questa organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: art. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e successivo D.L.vo n. 141/2011, art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, CCNL del 18/04/2018.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto, l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando disfunzioni e carenze. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato, così, a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, e altre risorse), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF. L'uso delle risorse, infatti, è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio Docenti e Consiglio di istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e, in particolare, al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **La pianificazione delle risorse** finalizzate alla realizzazione del PTOF. In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- servizi all'utenza
- area legalità e cittadinanza
- promozione del ben-essere a scuola
- sviluppo della comunicazione
- sviluppo delle competenze di base e delle eccellenze

- sviluppo delle competenze professionali
- sviluppo delle competenze motorie

Area delle attività didattiche e di progetto:

Svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa a progettazione, monitoraggio, verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano le attività di innovazione e progetto, di laboratorio, di individualizzazione, recupero e sostegno, le attività per il conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere, di PCTO, di orientamento, di realizzazione di scambi, visite e viaggi di istruzione, di potenziamento a favore di eccellenze, di attività di formazione e aggiornamento, di processi e attività di sostegno e al fine di consentire la diffusione dell'insegnamento di Discipline non Linguistiche con metodologia CLIL, di potenziamento e sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza e costituzione.

L'analisi dei bisogni delle famiglie e del territorio ha evidenziato le linee guida a cui si ispira il PTOF della scuola e le priorità alle quali destinare le risorse per il personale per la contrattazione 2020-2021:

- Sviluppo delle potenzialità di ciascuno: recupero delle situazioni di svantaggio, supporto per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, valorizzazione delle eccellenze, integrazione alunni stranieri e diversamente abili;
- Conquista dell'identità e dell'autonomia come fattori di crescita della persona e delle capacità di scelte consapevoli;
- Acquisizione di competenze nell'ottica del quadro europeo sia come conoscenze funzionali allo sviluppo che come educazione alla cittadinanza.

Area dell'organizzazione (supporto organizzativo e didattico ai sensi dell'art. 1 comma 83 della Legge 13 luglio 2017 n. 107)

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli delle classi terminali, responsabili di laboratori, aule speciali, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, componenti di gruppi di lavoro e commissioni, fra le quali si menzionano quella istituita per l'analisi dei progetti proposti per l'inserimento nel piano dell'offerta formativa e per la periodica revisione e integrazione del PTOF, quelle finalizzate alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, all'organizzazione degli scambi e dei viaggi di istruzione, i referenti di attività destinate all'educazione alla legalità e alla convivenza civile e a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti.

Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi dei collaboratori scolastici e di quelli amministrativi, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici. Una parte del budget destinato al personale ATA, ripartito fra il settore dei collaboratori scolastici, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, ha tenuto conto della necessità di supportare lo svolgimento dei Progetti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e della riduzione del personale in organico che comporta, necessariamente, maggiori carichi di lavoro anche a seguito della necessità di sostituire i colleghi assenti. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA, con particolare riferimento ad attività di rilevazione e monitoraggio richieste dall'Amministrazione, applicazione del DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 sul Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (GU n.80 del 5-4-2013), front office, formazione del personale di nuovo ingresso, procedimenti relativi alla dematerializzazione delle procedure amministrative, attività e servizi rivolti all'utenza, ivi comprese le procedure per una gestione informatizzata dei rapporti tra scuola e famiglia, lo smaltimento arretrati. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti.

Si precisa, in premessa, che nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo

dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti, ecc.). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: **uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.**

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto è **incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF** e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro a seguito delle nuove disposizioni normative.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto delle priorità evidenziate e sono conformi a quanto previsto dall'art.40 del D. Lgs.165/2001.

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo d'Istituto

RISORSE a. s. 2020/2021

	Lordo dipendente	Lordo stato
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 47.481,11	€ 63.007,44
Funzioni strumentali al POF	€ 3.627,36	€ 4.813,51
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.625,67	€ 3.484,27
Finanziamento ore eccedenti	€ 2.754,21	€ 3.654,84
Attività Sportiva	€ 2.578,75	€ 3.422,01
Valorizzazione del personale scolastico	€ 11.189,05	€ 14.847,87
Economie FIS a. s. precedente	€ 20.831,60	€ 27.643,54

	FIS	Ore Eccedenti	TOTALE
Dettaglio economie scorso anno Lordo dipendente	€ 8.083,29	€ 12.748,31	€ 20.831,60

DI CUI PER ATTIVITÀ FINALIZZATE A.S. 2020/2021

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	Lordo dipendente	Lordo stato
Funzioni strumentali al POF	€ 3.627,36	€ 4.813,51
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.625,67	€ 3.484,27
Finanziamento ore eccedenti	€ 2.754,21	€ 3.654,84
Attività Sportiva	€ 2.578,75	€ 3.422,01

Progetto di PCTO	€ 13.151,68 Lordo Stato
------------------	--------------------------------

ECONOMIE anno scolastico 2019/2020

	Lordo dipendente	Lordo stato
Economie FIS a.s. precedente	€ 8.083,29	€ 10.726,53
Economie Ore eccedenti a.s. precedente	€ 12.748,31	€ 16.917,01

Da impiegare per Indennità di Direzione al DSGA

	Lordo dipendente	Lordo stato
Indennità di Direzione al DSGA	€ 3.750,00	€ 4.976,25

Fondo di Istituto disponibile per la Contrattazione di Istituto (depurato da Indennità di Direzione al DSGA) con economie anno scorso

	Lordo dipendente	Lordo stato
Fondo di Istituto disponibile depurato da Indennità di Direzione per DSGA	€ 43.731,11	€ 58.031,19
Economie scorso anno scolastico Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 8.083,29	€ 10.726,53
Economie scorso anno scolastico Ore eccedenti	€ 12.748,31	€ 16.917,01
Totale Fondo di Istituto disponibile per la Contrattazione di Istituto	€ 64.562,71	€ 85.674,72

La ripartizione delle risorse, evidenziate nella parte economica del Contratto integrativo d'Istituto, prevede il rispetto delle priorità progettuali definite dagli organi collegiali, l'ascolto delle indicazioni mirate fornite da Docenti, collaboratori Scolastici, Assistenti amministrativi. Si considera che le disponibilità finanziarie siano ripartite nel modo seguente:

- quota del 24% al personale ATA e del 76% al personale Docente per il finanziamento dell'anno corrente;
- del residuo anno precedente si assegnano € 8.083,29 L.D. (€ 10.726,53 L.S.) al personale docente per corsi di recupero.
- le somme previste per compensare le prestazioni saranno attribuite in modo forfettario (alcune) e secondo un calcolo orario per altre, tutte serviranno a riconoscere e a premiare maggiori prestazioni e risultati.

Fondo di Istituto disponibile per la Contrattazione di Istituto (depurato da Indennità di Direzione al DSGA) con economie scorso anno disponibile per personale docente

	Lordo dipendente	Lordo stato
Fondo di Istituto depurato da Indennità di Direzione per DSGA 76%	€ 33.235,65	€ 44.103,71
Economie scorso anno scolastico Fondo dell'Istituzione Scolastica + ore eccedenti	€ 20.831,60	€ 27.643,54
Totale Fondo di Istituto disponibile per la Contrattazione di Istituto DOCENTI	€ 54.067,25	€ 71.747,25

Fondo di Istituto disponibile per la Contrattazione di Istituto (depurato da Indennità di Direzione al DSGA) con economie scorso anno disponibile per personale ATA

	Lordo dipendente	Lordo stato
Fondo di Istituto depurato da Indennità di Direzione per DSGA 24%	€ 10.495,46	€ 13.927,48

Economie scorso anno scolastico Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 0,00	€ 0,00
Totale Fondo di Istituto disponibile per la Contrattazione di Istituto ATA	€ 10.495,46	€ 13.927,48

Si è convenuto, perciò, di assegnare:

- per le attività del personale docente le somme di **€ 54.067,25 Lordo Dipendente (€ 71.747,25 Lordo Stato)**.
- per le attività del personale ATA **€ 10.495,46 Lordo Dipendente (€ 13.927,48 Lordo Stato)**

La parte economica del Contratto Integrativo riporta i criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo dell'Istituzione Scolastica cioè le risorse destinate al personale ATA e al personale Docente.

Il FIS ATA / collaboratori scolastici compenserà gli incarichi che vengono svolti di intensificazione delle ordinarie prestazioni lavorative: accoglienza, supporto alla vigilanza degli alunni, ai bisogni speciali degli alunni ad alcune mansioni di segreteria, a flessibilità dell'orario di servizio al disbrigo di incombenze esterne per la sede centrale, cura di fotocopie per la comunicazione interna, collaborazione ad attività extracurricolari, sicurezza nel plesso, centralino telefonico, palestra.

Il FIS ATA/ Assistenti amministrativi compenserà gli incarichi che vengono svolti ad intensificazione delle ordinarie prestazioni lavorative (maggior carico di lavoro per dematerializzazione) oltre a mansioni specifiche del singolo ambito lavorativo. Dall'allegato A della contrattazione si può rilevare anche un accantonamento di una piccola risorsa finanziaria finalizzata a riconoscere prestazioni oltre l'orario d'obbligo al momento non prevedibili.

Il FIS Docenti è stato ripartito in mansioni afferenti

- alla parte organizzativa. (**€ 34.752,50 L. D. pari a € 46.116,63 L. S.**): Collaboratori del Dirigente, Referenti dipartimenti, Coordinatori di Classe della scuola secondaria di II grado commissioni, gruppi di lavoro, referenti;
- alla parte relativa ai progetti. (**€ 6.475,00 L. D. pari a € 8.592,33 L. S.**): attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- attività di potenziamento e recupero **€ 8.083,29 L.D.** e disponibilità per supplenze colleghi assenti **€ 637,25 L.D. (Totale € 8.720,54 L. D. € 11.572,16 Lordo Stato)**

L'individuazione degli insegnanti cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive previste e delle attività extracurricolari si realizza sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti, alla disponibilità degli interessati e alla professionalità più idonee per portare a termine con efficacia il progetto. I criteri per la suddivisione del FIS Docenti sono legati alle esigenze organizzative didattiche derivanti dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF.

In accordo con le parti sindacali e il personale dell'Istituto, nella parte economica sono state previste norme di salvaguardia, al fine di compensare o far fronte ad eventuali carenze rispetto agli stanziamenti previsti e per rimettere in distribuzione eventuali economie del FIS Docenti e ATA.

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico l'a.s. 2020/2021 corrispondono a **€ 11.189,05 lordo dipendente € 14.847,89 lordo stato**.

Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007. Si condividono i seguenti criteri:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200,00 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 900,00 euro.

Le suddette risorse verranno ripartite tra il personale docente e ATA secondo la percentuale già stabilita per il FIS:

	%	importo Lordo Dipendente	importo Lordo Stato
docenti	76	8.503,68	11.284,39
ATA	24	2.685,38	3.563,50
totale	100	11.189,05	14.847,89

RISULTATI ATTESI

Dalla ripartizione delle risorse si attendono i seguenti effetti di miglioramento della qualità del servizio:

- ✚ ripartizione, condivisione di responsabilità amministrative, organizzative e funzionali, idonee a realizzare le necessarie condizioni amministrative e organizzative-didattiche per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace, ispirato ai principi della scuola come comunità educante;
- ✚ arricchimento della proposta formativa curricolare con azioni di sviluppo degli apprendimenti, con attività di potenziamento, con progetti idonei a sviluppare i valori e i comportamenti della cittadinanza responsabile;
- ✚ realizzazioni di percorsi e azioni mirate allo sviluppo di competenze trasversali sollecitate dai percorsi di alternanza scuola lavoro;
- ✚ progressiva costruzione di un sistema di valutazione d'istituto che consenta di monitorare gli apprendimenti fondamentali degli studenti, la qualità dell'azione didattica, il grado di soddisfazione dell'utenza;
- ✚ conseguimento di una maggiore omogeneità negli esiti registrati nelle prove INVALSI fra le diverse classi dell'istituto;
- ✚ consolidamento di una cultura della sicurezza e della partecipazione che sviluppi un ambiente di lavoro positivo e un contesto educativo accogliente e produttivo;
- ✚ recupero di pratiche arretrate dell'ufficio.

Restando in attesa di conoscere il previsto parere, si coglie l'occasione per porgere un cordiale saluto.

Il Dirigente scolastico
Stefania Ponchia